

ANATOMIA SIMBOLICA

Il corpo come mappa della propria storia

Il modulo introduce alla lettura Biosimbolica del corpo partendo dall'esperienza concreta e quotidiana per arrivare progressivamente alla conoscenza dei principali sistemi corporei, delle loro funzioni biologiche e del loro significato simbolico.

Il corpo viene osservato non come un insieme di organi separati, ma come un sistema nel quale biologia, emozioni, esperienza individuale e storia familiare possono entrare in relazione.

Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione transgenerazionale: convinzioni familiari, modalità relazionali, ruoli, eventi ed eredità simboliche possono infatti costituire importanti elementi di esplorazione nella costruzione della propria storia corporea.

Il sintomo, in questa prospettiva, non rappresenta una diagnosi psicologica né possiede un significato universale e predeterminato: diventa piuttosto una domanda attraverso la quale iniziare a osservare se stessi.

LA METODOLOGIA

Ogni lezione partirà da situazioni e manifestazioni corporee riconoscibili nella vita quotidiana per sviluppare progressivamente un percorso di osservazione:

1. Manifestazione corporea
2. Funzione biologica
3. Sistema corporeo
4. Funzione simbolica
5. Esperienza personale
6. Storia familiare e transgenerazionale
7. Domanda Biosimbolica

Accanto alla parte teorica, gli incontri prevedono esercitazioni, osservazione di casi ed esperienze guidate.

Strumento trasversale del percorso sarà la **Mappa Biosimbolica**, attraverso la quale ciascun partecipante potrà sperimentare progressivamente il metodo di osservazione Biosimbolica.

PROGRAMMA

LEZIONE 1 – QUANDO IL CORPO CHIEDE ATTENZIONE

- Il corpo biologico e il corpo simbolico
- Dal sintomo al messaggio
- Differenza tra interpretazione e osservazione Biosimbolica
- Il corpo come sistema

- Localizzazione e lateralità
- Polarità corporee
- Punti di forza e punti di fragilità
- Introduzione alla Mappa Biosimbolica
- Laboratorio: Mi osservo– prima esplorazione della propria geografia corporea.

LEZIONE 2 – QUANDO IL CORPO SI IRRIGIDISCE

Sistema scheletrico e muscolare: struttura, sostegno e movimento

- Struttura e funzione del sistema scheletrico e muscolare
- Sostegno, postura e movimento
- La struttura come rappresentazione simbolica
- Rigidità e flessibilità
- Movimento e capacità di cambiare posizione
- Polarità corporee e localizzazione
- Corpo personale e struttura familiare
- Laboratorio con la Mappa Biosimbolica: individuazione delle aree di forza, fragilità e rigidità.

LEZIONE 3 – QUANDO QUALCOSA NON VA GIÙ

Sistema digerente: elaborare, trasformare, riutilizzare

- Il processo digestivo
- Stomaco e intestino
- Nutrimento ed elaborazione
- Il significato simbolico della trasformazione
- Accogliere, assimilare, trattenere ed eliminare
- Esperienze che “non riusciamo a digerire”
- Modalità familiari di elaborazione delle esperienze
- Laboratorio: dalla manifestazione digestiva alla domanda Biosimbolica.

LEZIONE 4 – QUANDO MANCA L'ARIA E QUANDO IL CUORE ACCELERI

Sistema respiratorio e cardiovascolare: vocazione, flusso e direzione della vita

- Respirazione e scambio Cuore, sangue e circolazione
- Il sistema respiratorio e il tema simbolico della vocazione
- Il sistema cardiovascolare e il movimento della vita Spazio, ritmo, espansione e contrazione

- Emozioni e percezione corporea
- Modelli familiari e possibilità di esprimere la propria direzione
- Laboratorio: riconoscere ritmo, spazio e movimento nella propria Mappa.

LEZIONE 5 – QUANDO DOBBIAMO PROTEGGERCI

Sistema immunitario, endocrino e tegumentario: difesa, riconoscimento e confini

- Principi essenziali del sistema immunitario
- Sistema endocrino e regolazione
- La pelle come organo di relazione
- Omeostasi e adattamento
- Riconoscere ciò che appartiene a sé
- Confine, contatto, protezione e separazione
- I confini nella storia personale e familiare
- Laboratorio: Dove finisco io e dove comincia l'altro? – esplorazione Biosimbolica dei propri confini.

LEZIONE 6 – QUANDO IL CORPO TRATTIENE

Sistema urinario e genitale: territorio, memoria, creatività e generazione

- Sistema urinario e sue principali funzioni
- Sistema genitale femminile e maschile
- Territorio e radicamento
- Memoria e appartenenza
- Creatività e generatività
- Polarità maschile e femminile
- Corpo familiare e trasmissione transgenerazionale
- Laboratorio: costruzione del proprio territorio attraverso la Mappa Biosimbolica.

LEZIONE 7 – QUANDO LA TESTA NON SI SPESNE

Sistema nervoso e sensoriale: pensiero, percezione e costruzione della realtà

- Sistema nervoso centrale e periferico
- Organi di senso
- Percezione ed elaborazione dell'informazione
- Il sistema nervoso e il Nous
- Il sistema sensoriale e la costruzione del proprio spazio
- Ciò che vediamo, ascoltiamo e percepiamo

- Emozioni e attivazioni biologiche
- Condizionamenti individuali e familiari nella percezione della realtà
- Laboratorio: emozioni, attivazioni biologiche e lettura della propria Mappa.

LEZIONE 8 – IL CORPO RACCONTA UNA STORIA

Dalla biologia alla biografia e dalla biografia alla genealogia

- Dall'organo al sistema
- Dal sistema alla funzione simbolica
- Le attivazioni biologiche prevalenti
- Emozioni e ricorrenze
- Il corpo familiare
- Introduzione alla Logogenealogia
- Parole e narrazioni familiari
- Simboli e archetipi
- Dalla lettura frammentata alla Mappa della persona
- Il corpo come strumento di consapevolezza e trasformazione
- Laboratorio conclusivo: *integrazione della Mappa Biosimbolica personale costruita durante le otto lezioni.

UNO STRUMENTO ESPERIENZIALE: LA MAPPA BIOSIMBOLICA

Durante il modulo ogni partecipante sarà accompagnato nella costruzione progressiva della propria Mappa Biosimbolica

Attraverso l'osservazione del corpo, delle polarità, delle attivazioni biologiche, delle emozioni, della storia familiare, delle parole ricorrenti e degli archetipi, la Mappa permette di mettere in relazione elementi che normalmente vengono osservati separatamente. Non si tratta di trovare una spiegazione univoca del sintomo, ma di costruire domande sempre più profonde attraverso le quali osservare la propria esperienza.